

CONCORSO DI PROGETTAZIONE EX art. 152 del Dlgs 50/2016 - Programma triennale di edilizia scolastica Iscol@ - Asse I Scuole del nuovo millennio. - Ampliamento e riqualificazione dell'edificio adibito a scuola primaria e dell'infanzia.” SITO IN Telti in via Montessori.

CUP: G52H18000290006 - CIG: 81739214FE

FAQ n. 3

Premesso che:

- 1. nel DPP a pag. 45 si prescrive la demolizione di una parte di fabbricato e una ricostruzione tale da consentire una superficie totale finale minima di 1.855 mq in base alla tabella 3.B del DM 18/12/1975 che corrisponde ad un aumento del 50% circa della superficie esistente; i contributi del GSE per ristrutturazioni di edifici esistenti con trasformazione in edifici NZEB contemplano ampliamenti solo fino al 25% del volume iniziale. Si chiede se è possibile considerare una parte dell'ampliamento come “Nuova costruzione”, e limitare la richiesta di contributo al GSE solo per la parte ristrutturata. La porzione in oggetto con impianti indipendenti potrà ricadere nella classificazione NZEB ma non potrà accedere ai contributi GSE. In caso positivo, la parte considerata nuova costruzione avrebbe identificazione catastale propria e un accesso autonomo; si chiede però se debba essere fisicamente separata dalla parte in riqualificazione o se possa essere disimpegnata da un semplice corridoio.
- Nel caso in cui debba essere fisicamente separata si chiede qual è la distanza minima da rispettare.*

SI è possibile. Se si ritiene che anche in questo caso le somme del contributo siano tali da coprire l'importo previsto nel dpp, è possibile limitare la richiesta di contributo al GSE solo per la parte ristrutturata senza che abbia incremento di volume.

Si riporta un passo delle regole applicative del d.m. 16 febbraio 2016 “L'intervento incentivabile consiste nella trasformazione degli edifici esistenti, dotati di impianto di climatizzazione, in “edifici a energia quasi zero” (nZEB): l'intervento prevede la possibilità di ampliamento fino a un massimo del 25% della volumetria iniziale, nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti.”.

Si rimanda alle valutazioni e scelte del progettista (nel rispetto delle indicazioni del DPP) per l'ampliamento o meno della parte da riqualificare, la disposizione, ripartizione e suddivisione dei fabbricati. Si ricorda il rispetto del limite massimo di incremento volumetrico del 25% per la parte oggetto di contributo.

Come affermato, nel caso che il progetto preveda due fabbricati - quello oggetto di contributo e un altro non oggetto di contributo, i due fabbricati devono avere impianti indipendenti.

In riferimento al disimpegno con un semplice corridoio e alla distanza minima, sono ancora in attesa di riscontro da parte del GSE al quale è stato posto lo specifico quesito. Non appena in possesso di indicazioni verrà dato immediato riscontro.

È possibile, vista la particolare situazione di emergenza, posticipare la consegna?
Si sta prendendo in considerazione tale possibilità, anche di concerto con la Regione, ma allo stato attuale ancora non si comunica nessuna proroga.

E' da prevedere la progettazione dell'appartamento del custode prevista a livello normativo?

No. Non è prevista la progettazione dell'appartamento del custode.

E' possibile aggiungere professionisti al RTP dopo la richiesta di sopralluogo?

Si è possibile.

Stante l'attuale situazione di emergenza COVID 19, che rende di fatto impossibili i sopralluoghi, si chiede se sia possibile implementare il materiale fotografico in particolare per quanto riguarda interni ed esterni (lato posteriore) della porzione di edificio da mantenere. Grazie.

Le scuole sono chiuse, sarà mia cura, nonostante anche io stia svolgendo il lavoro agile a distanza, provare a contattare il personale dell'istituto per poter eventualmente predisporre del materiale fotografico, nel rispetto degli accorgimenti previste dalla situazione di emergenza.

In considerazione della particolare situazione di emergenza in cui ci si trova, si chiede a quanti hanno già svolto il sopralluogo se possono trasmettere al RUP, tramite la piattaforma CAT, della documentazione fotografica (soprattutto degli interni e della parte esterna retrostante) già in loro possesso. Sarà cura della stazione appaltante pubblicare tale documentazione nella piattaforma. Si ringrazia per la collaborazione

Telti, 18.03.2020

*Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Pasquale Caboni*

tel. 3204387045